

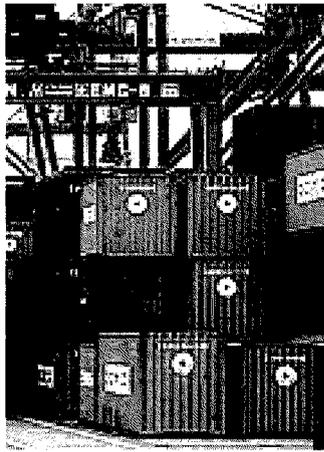
L'esportazione bresciana è rallentata

Andamento in controtendenza, rispetto al 2015 quasi duecento milioni in meno

di **Thomas Bendinelli**

Dopo un 2015 che aveva fatto registrare livelli record di esportazioni per le imprese bresciane, il 2016 si conferma anno di assestamento. I dati diffusi ieri dall'Istat confermano un leggero calo, sia nel confronto tra trimestri sia sull'intero periodo dell'anno. Nel terzo trimestre le esportazioni bresciane hanno superato di poco i 3.497 milioni, una ventina di milioni in meno rispetto al terzo trimestre 2015.

a pagina 7



Esportazioni in leggero calo 160 milioni in meno del 2015

Brescia in controtendenza rispetto alla Lombardia e al resto del paese

Dopo un 2015 che aveva fatto registrare livelli record di esportazioni per le imprese bresciane, il 2016 si conferma anno di assestamento. I dati diffusi ieri dall'Istat confermano un leggero calo rispetto allo scorso anno, sia nel confronto tra trimestri sia sull'intero periodo dell'anno.

Nel terzo trimestre le esportazioni bresciane hanno superato di poco i 3.497 milioni, una ventina di milioni in meno rispetto al terzo trimestre 2015. Se il confronto è sui nove mesi, nel 2016 siamo a 10.825 milioni contro i 10.985 del 2015, in calo dell'1,5% circa. Il dato è in leggera controtendenza rispetto al contesto generale.

Nei primi nove mesi dell'anno la Lombardia registra infatti un +0,3% (ma il Nord-Ovest è in calo: -0,8%) e positiva è anche la performance dell'Italia nel suo complesso (+0,5%). «Da tempo siamo abituati a dinamiche di mercato molto variabili e non è il caso di farne un dramma — osserva il presidente di Apindustria Douglas Sivieri — merita però sicuramente attenzione il fatto che siamo in controtendenza: ma questo lo si potrà capire solo

I numeri

Export gennaio-settembre 2016 rispetto al 2015

IL CONFRONTO

■ BRESCIA	-1,5% ▼
■ Lombardia	+0,3% ▲
■ Nord Ovest	-0,8% ▼
■ Italia	+0,5% ▲

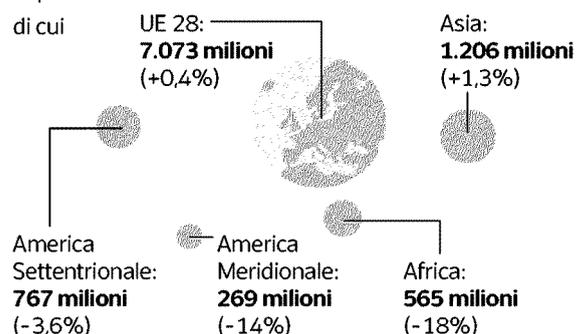


IMPORT BRESCIA
5.960 MILIONI
DI EURO

Fonte: Istat

DOVE VANNO LE MERCI BRESCIANE

Export Brescia **10.825 MILIONI DI EURO**



d'Arco

con analisi di più lungo periodo». La Aib, che elabora sempre un report in proprio sull'export, si riserva di commentare ufficialmente i dati nei prossimi giorni.

Per quanto riguarda la direzione dell'export bresciano, quasi due terzi riguardano in realtà l'Unione Europea a 28: 7.073 i milioni di euro, in crescita dello 0,4% rispetto al 2015. All'interno di questo dato, la parte del leone la fa sempre la Germania, destinazione

di merci e servizi bresciane per 2.083 milioni di euro (+0,9%). In lieve calo invece l'export verso la Francia (1.161 milioni) e soprattutto verso il Regno Unito (511 milioni), tendenza già avviata prima della Brexit e legata più che altro alle oscillazioni di cambio con la sterlina.

Fuori dall'area del mercato comune fanno sorridere solo i dati con l'Asia (1.206 milioni di euro, +1,3) e in particolare quelli con la Cina (303 milioni,



+9%). In America settentrionale esportazioni invece in calo (767 milioni, -3,6%), così come in America centro meridionale (269 milioni, -14%). In calo significativo anche l'export verso i Paesi africani (565 milioni, -18%). In calo anche le importazioni complessive: nei primi nove mesi del 2016 il valore di queste è stato di 5.960 milioni contro i 6.081 milioni del 2015.

Thomas Bendinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA